



Quando arrivò Napoleone, distrusse con lo stato veneto, una civiltà che era ben lontana dal crepuscolo. L'aristocrazia veneziana, certamente bisognevole di ampliare il potere alla Terraferma, aveva tuttavia impresso un impulso notevolissimo verso la modernità, volgendo i suoi interessi all'entroterra, da cui traeva ormai tutte le risorse dello stato. Il porto di Venezia, ridimensionato a porto dello "Stato da tera", aveva però sviluppato un traffico commerciale che lo rifaceva tra i primi in Europa.



Ma non solo... di precisa Giovanni Distefano "la Dominante realizzò notevoli imprese tra le quali l'anagrafe del 1766 e i bilanci generali dimostrando una capacità di raccolta dati che ancora suscita ammirazione;

si crearono nuove magistrature, operanti in campo economico finanziario, e si moltiplicarono le conferenze di più uffici con notevoli con notevoli approfondimenti di ricerca e di studio , si presero in tempi diversi notevoli provvedimenti in favore dell'agricoltura e dell'allevamento, creando una cattedra di agronomia e una scuola di veterinaria e fondando accademie di agraria in molte città;



si operò attivamente una rinascita dell'industria e dell'artigianato; si affrontarono pur nella penuria di denaro, le grandi opere pubbliche, facendo passare progetti di bonifica, opere di regolamentazione dei fiumi e di difesa della laguna ciclopiche (i murazzi ne sono un esempio ndr) ;

si dimezzò il debito pubblico;

si approvò il Codice per la Veneta Mercantile Repubblica, in cui furono codificate per la prima volta le leggi mercantili marittime e si incominciava a metter mano al Codice Veneto civile, nella volontà di ordinare tutte le leggi emanate dalla Repubblica...



Ma non bastasse questo a render grande il Settecento veneto... i Veneziani, attratti dalle possibilità di investimenti sicuri e con notevoli ritorni, si volgevano sempre più verso la Terraferma, per acquistarsi campagne e costruirvi case, soprattutto per curarvi i loro interessi di proprietari fondiari. E vi andavano ad abitare non solo per i periodi di villeggiatura, ma, quando potevano, per tutto l'anno; finivano nei paesi di campagna anche professionisti (come medici e chirurghi) che vi trovavano possibilità di guadagno superiori a quelli offerti dalla Dominante. Il governo favoriva questo vitalizzarsi della campagna. (Cozzi)

A questo rinnovato impulso, si deve quindi la grandezza delle Arti (pittura, musica) nel Settecento veneziano, che si rifletteva nei teatri della Capitale, nella sua vita intellettuale e sociale, ancora degna di una grande capitale europea, che era una attrattiva per tutto il resto dell'Europa.

Questo blog è nato per la diffusione della storia veneta. Non vi tedio con la pubblicità, ma... Per chi volesse sostenerci come sponsor bonifico, anche minimo, su Unicredit BOZZOLAN MILLO IT36U0200832974001134429261, oppure paypal millo bozzolan millo48_bm@libero.it millo bozzolan postepay 4023600945532069 COD FISC BZZMLL48D19G224N.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)